

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 16 giugno 2020, n. 478

“P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”- Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”. Approvazione Schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari e Linee Guida per il Monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari.

Il Dirigente di Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all’attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- La D.G.R. n. 366 del 26/02/2019, che ha confermato l’incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano.
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019 con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l’incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell’OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo;
- la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-

2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa”;

- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018”.
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b “**Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly**” si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione 8.6b per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020;
- con A.D. n. 195 del 9/03/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” (di seguito “Avviso”), e si è provveduto all'accertamento in entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di € 14.500.000,00 in favore delle PMI pugliesi;
- con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al

fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso ;

Considerato che:

- l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" prevede, all'art.8, che il legale rappresentante di ciascuna PMI ammessa al finanziamento ai sensi dell'Avviso (di seguito "Beneficiario") sottoscriva con Regione Puglia apposito Disciplinare, in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico del Beneficiario ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile per la corretta gestione delle risorse;
- al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare si rende necessario fornire ai potenziali Beneficiari dell'Avviso delle Linee Guida per il corretto monitoraggio e rendicontazione delle spese ;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere ad approvare:

- lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

Il Dirigente
Della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare le Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei Soggetti Beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
 - b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
 - c. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
 - d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - e. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e su por.regione.puglia.it
 - f. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - h. è composto da n. 6 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali;
 - i. è adottato in originale;

Il Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr. Onofrio Mongelli

**Allegato 1**

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020

O.T VIII – Sub-Azione 8.6b

“Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA
E SOGGETTI BENEFICIARI**

per l'attuazione della Misura "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" Azione 8.6 Sub-Azione 8.6.b.

(D.G.R. 1557/2019 - D.D. n. 195/2020 e ss. mm di cui alla D.D. n. 383/2020)

*Il presente allegato si compone di n. 7 pagine
Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dott. Onofrio Mongelli*



**MONGELLI
ONOFRIO
16.06.2020
13:42:01
UTC**



DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE

Premesso che:

la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - - Sezione _____ - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità:

- con A.D. n. ___ del ___, pubblicato nel BURP n. ___ del ___, ha approvato l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" (di seguito "Avviso") modificato con D.D. n. 383 del 12/05/2020;
- con A.D. n. ___ del ___, pubblicato nel BURP n. ___ del ___ ha approvato la proposta progettuale, contenente la descrizione del Piano di Innovazione Family Friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione (di seguito "Progetto") presentati in sede di candidatura all'Avviso da _____ (di seguito "Soggetto Beneficiario").

Art. 1 – Generalità

1. Il presente Disciplinare, di cui le premesse costituiscono parte integrante, regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione"), rappresentata da _____, in qualità di Dirigente della Sezione _____ e _____ P.IVA _____ con _____ sede legale in _____ Via/Piazza _____ n. _____ cap _____ comune _____ (PR _____), *Soggetto Beneficiario* della misura "Attivazione di un Piano di Innovazione nelle PMI", rappresentato da _____ in qualità di Legale Rappresentante.
1. Il *Soggetto Beneficiario* è responsabile dell'attuazione del Progetto ammesso al finanziamento con Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____, che ha riconosciuto un contributo finanziario provvisorio pari a € _____ per la redazione e implementazione del Piano di Innovazione Family friendly e degli interventi propedeutici alla sua realizzazione.
2. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese del Progetto ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile;
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese rimborsabili, come disciplinato nei successivi articoli.
3. Nel rispetto della normativa comunitaria vigente, per *Soggetto Beneficiario* si intende il soggetto al quale la Regione assegna il finanziamento, previa approvazione del Progetto presentato in sede di candidatura.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

Il *Soggetto Beneficiario*, entro il termine di 30 gg. (trenta) dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:

- a. il provvedimento di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura. Ogni successiva variazione del Referente di progetto deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
- b. conto corrente dedicato per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto, garantendo quanto prescritto dall'art.25, punto 4, lett. B) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c. comunicazione avvio di attività, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante;
- d. ultimo bilancio di esercizio approvato e depositato alla CCIAA, firmato digitalmente dal Legale rappresentante.

Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il *Soggetto Beneficiario*, al fine di garantire il rispetto delle Direttive concernenti le procedure di gestione monitoraggio e controllo, si obbliga a:
 - a. rispettare i termini previsti per l'attuazione del Progetto, come definiti nell'art.4 ("Durata dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto") del presente Disciplinare;
 - b. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (richiamo al cofinanziamento comunitario delle operazioni, impiego dell'emblema dell'Unione europea con indicazione del FSE);
 - c. rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese;
 - d. adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO (es. codice contabile associato al progetto);
 - e. rispettare le procedure ed i termini previsti per il monitoraggio e per la rendicontazione delle spese;
 - f. rispettare quanto previsto dall'Avviso e dal presente Disciplinare;
 - g. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo. In particolare: tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000,00 di euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre



successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La decorrenza di detto periodo è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione;

- h. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori, come di seguito evidenziati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:
Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE);
Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE).
I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei dati rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

- i. applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità;
 - j. consentire l'accesso alla documentazione relativa all'operazione finanziata in caso di ispezione e a fornire estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, incluso il personale autorizzato dall'AdG (Autorità di gestione), dall'AdC (Autorità di certificazione), dell'AdA (autorità di Audit).
 - k. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie e nazionali in materia di concorrenza e di affidamento dei servizi, oltre alle normative nazionali e regionali nelle materie di rilievo;
 - l. rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 - m. rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art.71 del Reg. (Ue) n. 1303/2013
 - n. rispettare le modalità di scambio elettronico dei dati;
 - o. anticipare, ad avvenuto completamento delle attività, la quota del 10% del contributo assegnato, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione della rendicontazione finale della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del *Soggetto Beneficiario*;
 - p. presentare relazioni sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, redatte secondo lo schema, nelle modalità e nei tempi fissati nelle Linee Guida di Rendicontazione e sottoscritte, contenenti comunque l'indicazione delle spese sostenute;
 - q. assicurare lo svolgimento di idonei controlli, anche a campione, previsti dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli interessati in tutte le fasi del procedimento.
2. Il Soggetto Beneficiario è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento – entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche – eventuali variazioni relative alla denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A., indirizzo, Legale rappresentante e alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000.
 3. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché nei termini indicati al successivo art. 4.

Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento ed eventuali variazioni di progetto

1. Le attività progettuali dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare e dell'avvenuto avvio dovrà essere data comunicazione alla Regione. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
2. Le attività di progetto devono concludersi entro il termine di 18 mesi dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale.
3. In relazione alle macrovoci di spesa di cui all'art.4, comma 1, dell'Avviso, eventuali variazioni dell'importo di ogni singola macrovoce rispetto a quanto previsto nel Progetto approvato, fatto salvo il rispetto dei massimali previsti, dovranno essere motivate e potranno essere effettuate previa autorizzazione regionale, pena la non ammissibilità.
4. Le variazioni di cui ai precedenti commi dovranno essere indirizzate alla attenzione della Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Art. 5 – Limite massimo del contributo finanziario

1. Il contributo erogabile si configura come sovvenzione di cui all'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013 paragrafo 1, lettera a). Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia al *Soggetto Beneficiario*, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione;
2. Il contributo finanziario provvisoriamente concesso, ovvero il limite massimo del contributo finanziario erogabile a favore del *Soggetto Beneficiario* è inizialmente pari ad euro _____ così come determinato dalla A.D. n. ___ del _____.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. Il contributo finanziario provvisorio dovrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione del progetto approvato.
2. Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario nel rispetto di quanto previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020":
 - direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto;



- sostenuti nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento.
- Le spese sostenute successivamente alla sottoscrizione del disciplinare dovranno essere comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) nella cui descrizione deve essere presente la dicitura:

- Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 **Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI** - Euro _____¹ CUP _____²
- Le spese sostenute a far data dall'1/02/2020 e prima della sottoscrizione del presente disciplinare non soggiacciono all'obbligo di cui al punto precedente. Dette spese dovranno essere evidenziate nelle modalità previste nelle Linee guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei soggetti beneficiari (d'ora in avanti "Linee Guida").
- afferenti alle voci di spesa elencate nel prospetto seguente, secondo le modalità e i limiti in esso indicati:

Macrovoce di spesa	Limiti	Voci di spesa
A. Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	- Risorse umane interne - Servizi di consulenza
B. Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	- Piano di comunicazione - Servizi e Forniture connesse
C. Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		- Attrezzature - Mobili e arredi - Leasing (nei limiti consentiti dall'art. 19 del DPR 22/2018) - Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS
D. Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		- Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione: - Spese di viaggio - Materiali e forniture - Ammortamenti - Consulenze - Costo del personale partecipante - Polizza fidejussoria

3. Tutte le suddette spese sono ammissibili se conseguite con procedure di evidenza pubblica, di trasparenza e di correttezza di cui alla normativa vigente e nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 – 2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.
4. Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del *Soggetto Beneficiario*.
5. Ai sensi dell'art. 69, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

¹ Qui sarà inserito l'importo della fattura che si porta in rendicontazione.

² Qui sarà inserito il CUP di progetto fornito dalla Regione



6. Ai sensi dell'art.15, comma 3, del D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 – “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2010”, ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.
8. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario avverrà, previa sottoscrizione del presente Disciplinare ed avvenuto adempimento di quanto previsto all'Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario del presente Disciplinare, con le seguenti modalità:
 - **erogazione, a titolo di anticipazione**, pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento di anticipazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - c. comunicazione alla Regione dell'avvenuto avvio delle attività progettuali. Per l'avvio dell'operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario.
 - **Erogazione, a titolo di pagamento intermedio**, pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l'80% della prima anticipazione già erogata, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento intermedio, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. polizza fideiussoria, a garanzia dell'importo medesimo oggetto di pagamento intermedio, redatta secondo il format di contratto fideiussorio contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - c. rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia;
 - d. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 “Nota Metodologica indicatori FSE” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - e. relazione, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - **Erogazione a saldo, nella misura massima del 10% del contributo provvisorio assegnato**, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del costo complessivo del progetto, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento del saldo, redatta secondo lo schema redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia e sottoscritta;
 - b. rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
 - c. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 “Nota Metodologica indicatori FSE” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - d. relazione finale, redatta secondo lo schema contenuto nelle Linee Guida predisposte dalla Regione Puglia.
2. L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del *Soggetto Beneficiario* indicati nel presente Disciplinare e nelle Linee guida di rendicontazione.
3. Le polizze fideiussorie stipulate dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come l'anticipazione e pagamento intermedio dovranno essere rilasciate da:
 - banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
 - società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
 - società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.
 Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, “Albo degli intermediari finanziari”, tenuto presso la Banca d'Italia.
4. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014 presente nelle Linee Guida di rendicontazione
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta.
6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal *Soggetto Beneficiario* nei 30 giorni successivi alla richiesta.



7. Al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Art. 8 – Rendicontazione

1. **Ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020** I *Soggetti Beneficiari* sono tenuti a
 - inviare alla Regione copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it);
 - a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, su base trimestrale, secondo le regole del SIGECO, disponibili nelle versioni aggiornate sulla home page della piattaforma MIRWEB e nel rispetto di quanto previsto dalla Linee Guida.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 18 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento, salvo nulla osta regionale e richiesta di proroga debitamente motivata, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.
3. In ogni caso, le spese andranno rendicontate entro i termini di ammissibilità della spesa del POR Puglia 2014-2020.
4. Le spese non rendicontate entro i termini previsti non saranno ritenute ammissibili.
5. Tutti i costi coperti dal cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato, l'importo del contributo pubblico verrà ridotto proporzionalmente.

Art.9 - Monitoraggio

1. Il *Soggetto beneficiario*, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, provvede all'iscrizione del Referente di progetto sul sistema di monitoraggio informativo telematico MIRWEB (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it), dandone comunicazione al Responsabile del Procedimento.
2. Il *Soggetto Beneficiario* si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, redatte secondo lo schema indicato dalla Regione e sottoscritte, nei tempi e nelle modalità fissate nelle Linee guida;
 - b. una relazione finale contenente le informazioni riepilogative in merito all'attuazione dell'intervento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione e sottoscritta.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al bimestre precedente, il *Soggetto Beneficiario* deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Il *Soggetto Beneficiario* provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento sul sistema informativo MirWeb periodicamente, avendo cura di trasmettere al Responsabile del procedimento, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto.

Art. 10 – Cause di revoca del finanziamento

1. La Regione provvede, previa diffida, alla revoca parziale o totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui:
 - a. il *Soggetto Beneficiario*:
 - non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - incorra in violazioni o negligenze in ordine a leggi, regolamenti e disposizioni normative vigenti;
 - comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento;
 - realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal Progetto attuativo approvato;
2. La Regione provvede alla revoca totale del finanziamento provvisoriamente concesso, con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, nei casi in cui si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta:
 - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti o atti comunque imputabili al soggetto proponente e non sanabili;
 - dichiarazioni false o mendaci rese dal *Soggetto Beneficiario* nella domanda o nella rendicontazione della spesa.
1. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme eventualmente erogate.
2. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, inadempienze o mancato rispetto degli obblighi descritti, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione esperisce ogni azione nelle sedi opportune.



Art. 11 – Controlli e verifiche

1. I dati relativi all'attuazione delle attività così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il *Soggetto Beneficiario* dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
4. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto del presente disciplinare. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Soggetto Beneficiario*.
5. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il *Soggetto Beneficiario*.
6. Il *Soggetto Beneficiario* è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa originali, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art.140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per ogni azione di verifica e controllo.

Art. 12 – Informazione e Pubblicità

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.
2. Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, del Reg. (UE) 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte del *Soggetto Beneficiario* costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par.2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
3. Il *Soggetto Beneficiario* accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990 e s.m.i. viene esercitato secondo le modalità e i limiti di cui alle norme citate.

Art. 13 – Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia applicabile, nonché alle disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Art. 14 – Modifiche e integrazioni al Disciplinare

Il presente Disciplinare potrà essere oggetto di modifiche e integrazioni, che saranno riportate in appositi Addendum che il *Soggetto Beneficiario* si impegna a sottoscrivere, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Regione.

Bari, li _____

Per il **Soggetto Beneficiario – (Denominazione Impresa)** _____
Il Legale Rappresentante

Per la Regione Puglia

Sub-Azione 8.6.b del POR Puglia 2014 - 2020

Il Dirigente della Sezione _____



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Allegato 2

ASSESSORATO AL WELFARE
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020
Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Azione 8.6 Interventi per la conciliazione
Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

**Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – D.D. n. 195 del 9/03/2020 e
ss.mm. di cui alla D.D. n. 383 del 12/05/2020**

**LINEE GUIDA PER IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

*Il presente allegato si compone di n. 37 pagine
Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dott. Onofrio Mongelli*



**MONGELLI
ONOFRIO
16.06
.2020
13:41:02
UTC**



**REGIONE
PUGLIA**



INDICE

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
2. **DISPOSIZIONI GENERALI**
3. **MODALITÀ DI EROGAZIONE**
4. **AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
 - 4.1 Indicazioni generali
 - 4.2 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari
 - 4.3 Giustificativi di spesa
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 IVA ed altri oneri fiscali
5. **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
 - 5.1. Iscrizione al MIRWEB
 - 5.2 Rendicontazioni intermedie e finale
6. **ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA CARICARE SUL MIRWEB**
7. **OBBLIGO DI PUBBLICITÀ DEI FONDI COMUNITARI**
8. **OBBLIGO DI MONITORAGGIO**
9. **TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
10. **ELENCO MODULISTICA**



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sui FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- Regolamento Regionale "de minimis" n. 15/2014, come modificato dal Regolamento Regionale n. 18/2018.
- Deliberazioni della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia";
- Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e



**REGIONE
PUGLIA**



- pluriennale 2019-2021”;
- Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.
- D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 " POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario VIII – RA 8.2 Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Sub Azione 8.6b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021 - Approvazione Indirizzi operativi per l’attuazione.
- A.D. n. 195 del 9/03/2020, avente ad oggetto; " P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”- Approvazione Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”;
- A.D. n. 383 del 12/05/2020 avente ad oggetto “Rettifica ed integrazione Avviso approvato con D.D. n.195 del 9/03/2020 “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b “Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly”

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Puglia – Sezione Promozione della Salute e del Benessere Sociale – Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità elabora le presenti Linee Guida al fine di consentire il corretto monitoraggio e rendicontazione dei contributi assegnati alle PMI per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly a valere sull’Azione 8.6 – Sub Azione 8.6b dell’ASSE VIII PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, in attuazione dell’Avviso Pubblico “**Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI**”.

Per operazione si intende un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate. Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida l’operazione è individuata nel Piano di Innovazione Family friendly presentato dal Soggetto Beneficiario ed approvato con Determinazione Dirigenziale.

Ai fini delle presenti Linee Guida per beneficiario si intende la PMI ammessa al finanziamento di contributi per la redazione e attuazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato a valere sull’Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa alle operazioni finanziate, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall’art.140 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo finanziario da parte della Regione ai Soggetti Beneficiari avverrà, previa sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra soggetto beneficiario e Regione Puglia, di cui all’art. 8 dell’Avviso e accensione conto corrente dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell’attuazione dell’operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall’art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, con le seguenti modalità:

- **anticipazione, pari al 40% dell’importo del contributo pubblico provvisorio assegnato**, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento di anticipazione, redatta secondo lo SCHEMA A allegato alle presenti Linee guida e sottoscritta, contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
 - b. comunicazione alla Regione dell’avvio delle attività da parte del Beneficiario. Per l’avvio dell’operazione farà fede il primo atto giuridicamente vincolante sottoscritto dal Beneficiario;
 - c. polizza fidejussoria a garanzia dell’importo medesimo oggetto di anticipazione.
- **pagamento intermedio, pari al 50% del contributo provvisorio assegnato**, a fronte di un avanzamento di spesa pari ad almeno l’80% della prima anticipazione erogata, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
 - a. domanda di pagamento intermedio, redatta secondo lo SCHEMA B allegato alle presenti Linee guida e sottoscritta, contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
 - b. polizza fidejussoria a garanzia dell’importo medesimo oggetto di pagamento intermedio;



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- c. rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni delle presenti Linee Guida, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB¹;
 - d. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - e. relazione redatta secondo lo SCHEMA D allegato alle presenti Linee guida.
- **erogazione del saldo**, nella misura massima del 10% del contributo provvisorio assegnato, a fronte di un avanzamento pari al 100% del costo complessivo del progetto, a seguito della presentazione da parte del *Soggetto Beneficiario*, di:
- a. domanda di pagamento del saldo, redatta secondo lo SCHEMA C allegato alle presenti Linee guida e sottoscritta, contenente gli estremi del conto corrente dedicato;
 - b. rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni delle presenti Linee Guida, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB²;
 - c. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - d. relazione finale redatta secondo lo Schema E allegato alle presenti Linee guida.

L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico del Soggetto Beneficiario indicati nel Disciplinare e alla verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.

La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i. Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo lo SCHEMA L allegato alle presenti Linee Guida, conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del Soggetto beneficiario.

E' facoltà del soggetto ammesso a finanziamento di richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa presentazione di:

- a) domanda di pagamento;
- b) rendiconto finale della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute.

In tal caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.

Al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta.

Nel caso di documentazione incompleta, la Regione provvede a richiedere le necessarie integrazioni, indicando il termine entro cui queste dovranno essere fornite dal *Soggetto Beneficiario*.

¹ Fatto salvo il caricamento, ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020, di tutta la documentazione sul sistema MIRWEB, le domande di pagamento andranno anticipate per pec al seguente indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta per l'erogazione delle diverse tranches di pagamento.

² Cfr. Nota precedente.



**REGIONE
PUGLIA**



4. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

4.1 Indicazioni generali

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:

- del D.P.R. 22 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2010";
- della determinazione dirigenziale n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020 (di seguito "Avviso");
- dell'importo massimo ammissibile indicato nella determinazione dirigenziale di approvazione del Progetto ammesso a finanziamento e nel disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il soggetto beneficiario. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario. Analogamente restano ad esclusivo carico del soggetto beneficiario tutte le spese che per le modalità di attuazione o le causali di spesa dovessero risultare non ammissibili nel corso delle attività di monitoraggio e controllo.

L'Avviso finanzia con un'intensità d'aiuto fino all'80% della spesa ammissibile per gli investimenti in un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI volto al miglioramento della produttività aziendale e della conciliazione vita-lavoro, ed il 100% della spesa relativa ad interventi formativi connessi con il Piano di Innovazione Family Friendly, attraverso la presentazione di progettualità dal costo massimo di € 100.000 per impresa proponente.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla redazione ed implementazione del Piano di Innovazione Family friendly;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente);
- sostenute a partire dalla data dell'1 febbraio 2020 ed entro il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento.
- afferenti alle voci di spesa elencate nel prospetto seguente, secondo le modalità e i limiti in esso indicati, a pena di inammissibilità:

Macrovoce di spesa	Limiti	Voci di spesa
A. Redazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 10% di C+D	- Risorse umane interne - Servizi di consulenza
B. Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly	Max 5% di C+D	- Piano di comunicazione - Servizi e Forniture connesse
C. Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly		- Attrezzature - Mobili e arredi - Leasing (nei limiti consentiti dall'art. 19 del DPR 22/2018) - Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

D. Formazione al Piano di Innovazione Family friendly		<ul style="list-style-type: none"> - Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione; Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione: <ul style="list-style-type: none"> - Spese di viaggio - Materiali e forniture - Ammortamenti - Consulenze - Costo del personale partecipante - Polizza fidejussoria
---	--	--

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Il budget totale di ogni singolo progetto, di importo comunque non superiore ad € 100.000,00, a preventivo viene determinato dalla sommatoria dei costi ammissibili; a consuntivo dalla sommatoria dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, rendicontati e riconosciuti come rimborsabili dalla Regione.

Tutte le suddette spese sono ammissibili se conseguite nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 – 2020 e della ammissibilità delle spese a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali.

Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del *Soggetto Beneficiario*.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni ove applicabili. Nell'affidamento di lavori, servizi e forniture è tenuto rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità ed economicità, così come richiamati dal suddetto decreto.

Per quanto non specificato si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, al DPR n. 22 del 5/02/2018 e al Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020.

4.2 Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010). Pertanto:

- tutti i pagamenti effettuati dall'Impresa beneficiaria dovranno essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- tutte le transazioni finanziarie dovranno essere effettuate avvalendosi di un conto corrente dedicato ma non esclusivo, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate, garantendo, quanto prescritto dall'art. 125, punto 4, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP, che verrà generato e comunicato dalla Regione Puglia pena il mancato riconoscimento della relativa spesa, oltre all'indicazione della seguente dicitura: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020.
- l'indicazione del Cup e della dicitura di cui al punto precedente non è prevista per i Titoli aventi data precedente la determina di approvazione del contributo e riferiti a spese sostenute comunque a partire dall'1/02/2020. Per tali documenti il beneficiario dovrà compilare la DSAN di cui allo **SCHEMA M**).

Ad esito istruttorio positivo della domanda di candidatura, dovrà pervenire alla Regione Puglia una comunicazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

4.3 Giustificativi di spesa

Sono ammissibili le spese comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente). Pertanto:

le spese effettuate secondo le modalità indicate al punto 4.2, dovranno essere giustificate da fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che:

- siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;
- siano quietanzati, cioè accompagnati da idonea documentazione bancaria in copia conforme all'originale, che attesti l'avvenuto pagamento degli importi rendicontati.

Sono ammessi i pagamenti rateali di una singola fattura, purché sia chiaramente indicato nella causale che trattasi di acconto o saldo pagamento fattura n. ___ del ____

4.4 Spese non ammissibili

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate al punto 4.2 o attraverso l'utilizzo di conti correnti diversi da quello dedicato ivi indicato.

Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Per tutto quanto non stabilito nel presente articolo, si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

4.5 IVA, tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi

Ai sensi dell'art. 69, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Qualora l'IVA sia una spesa recuperabile da parte del Beneficiario, i costi del bene o servizio devono essere rendicontati al netto dell'IVA.

Ai sensi dell'art.15, comma 3, del D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 – "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

Qualora i tributi e oneri fiscali, previdenziali e assicurativi siano una spesa recuperabile da parte del Beneficiario, i costi del bene o servizio devono essere rendicontati al netto di tali tributi ed oneri.

Sarà in ogni caso cura del Beneficiario compilare la dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, redatta secondo lo SCHEMA H allegato alle presenti Linee Guida.

5. MODALITÀ' DI RENDICONTAZIONE

5.1. Iscrizione al MIRWEB

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia delle spese sostenute dal Beneficiario è eseguita in modalità "telematica"³, mediante caricamento dei dati e dei documenti di spesa sul sistema MIRWEB.

Per procedere alla rendicontazione telematica, il Referente di Progetto deve preliminarmente:

- accedere alla sezione "Iscrizione nuovo Utente" e compilare i relativi campi con le informazioni richieste. È abilitato all'iscrizione solo il Referente di Progetto.
- comunicare alla Responsabile di Sub-Azione 8.6b, scrivendo alla pec servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it e a

³ La rendicontazione telematica sarà ovviamente resa possibile ad esito istruttorio positivo della domanda di candidatura, ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020.



**REGIONE
PUGLIA**



f.venuleo@regione.puglia.it, l'avvenuta iscrizione al sistema Mirweb, mediante trasmissione di copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto sulla piattaforma telematica MIR-Web;

Conseguentemente il Referente di Progetto dovrà rendicontare le spese effettivamente sostenute e registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB

Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito www.mirweb.regionepuglia.it.

5.2 Rendicontazioni intermedie e finale

Nel caso in cui il beneficiario abbia optato per gli anticipi, dovrà presentare le seguenti rendicontazioni:

intermedie

- la prima al raggiungimento dell'80% del primo anticipo
- la seconda dopo aver raggiunto un avanzamento complessivo della spesa pari al 70% del totale ammesso a contributo

finale

- a saldo

Nel caso il beneficiario abbia optato per l'erogazione a saldo dovrà presentare:

- una rendicontazione intermedia al raggiungimento di un avanzamento complessivo della spesa pari al 70% del totale ammesso a contributo
- una rendicontazione finale a saldo

Sia per le rendicontazione intermedie che per quella finale, il beneficiario dovrà produrre:

- a. rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni delle presenti Linee Guida, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB⁴;
- b. dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- c. relazioni di monitoraggio, redatte secondo lo SCHEMA D allegato alle presenti Linee guida per le rendicontazioni intermedie e secondo lo SCHEMA E per la rendicontazione finale

Il caricamento dei documenti sul sistema Mirweb dovrà avvenire previa scansione degli stessi in formato pdf. Per una più agevole rendicontazione ed al fine di limitare la quantità degli allegati da caricare sulla piattaforma Mirweb, i soggetti beneficiari potranno anche utilizzare un file pdf per ogni documento di spesa, in modo che l'unico file contenga tutta la documentazione richiesta

In particolare, dovrà essere caricata sul MIRWEB, la seguente documentazione di spesa:

A. schema riepilogativo delle spese, redatto secondo lo SCHEMA F allegato alle presenti Linee Guida, in cui il beneficiario dovrà registrare il dettaglio delle somme rendicontate, comprensive dei riferimenti dei giustificativi di spesa rendicontati.

B. Quadro economico delle spese rendicontate, redatto secondo lo SCHEMA G allegato alle presenti Linee Guida

C. giustificativi di spesa, accompagnati, per ogni pagamento effettuato, da

- documento attestante l'effettiva quietanza della spesa, secondo le indicazioni dei prospetti seguenti;
- altra documentazione indicata nei prospetti seguenti in relazione alle diverse tipologie di spesa

I prospetti seguenti specificano, in relazione a ciascuna tipologia di spesa, la documentazione da caricare in relazione al punto C:

⁴ Fatto salvo il caricamento, ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020, di tutta la documentazione sul sistema MIRWEB, le domande di pagamento andranno anticipate per pec al seguente indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta per l'erogazione delle diverse tranche di pagamento. Per eventuali problematiche di natura tecnica, connesse all'utilizzo della piattaforma ed al caricamento dei documenti, i soggetti beneficiari registrati sul Mirweb potranno avvalersi della relativa assistenza tecnica accessibile dalla home della propria pagina personale.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Risorse umane interne		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
<p>Busta paga annullate dal beneficiario, per la quota imputata al Piano di Innovazione Family Friendly con la dicitura: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020, Codice Cup per l'importo di €</p> <p>Documentazione da cui si evinca in modo dettagliato gli elementi utilizzati per il calcolo della quota parte della busta paga imputabile al progetto, tenendo presente che il calcolo dev'essere effettuato considerando i seguenti elementi del costo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RAL (Retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore) - DIF (retribuzione differita: rateo TFR, 13ma, 14ma) - OS (oneri sociali e fiscali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta paga). <p>La sommatoria di questi elementi dovrà essere divisa per il monte/ore annuo contrattuale. Il coefficiente orario così ottenuto andrà moltiplicato per il numero di ore da rendicontare.</p> <p>LUL – Libro Unico del Lavoro</p>	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	<p>documentazione da cui si evinca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo - qualifica e funzione del lavoratore - ruolo rivestito nell'ambito del progetto - numero di ore imputabili al progetto <p>time sheet mensili sottoscritti dal personale interno relativi alle attività di progetto</p>

Consulenze		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
<p>Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. - contengano i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: nome e cognome del prestatore di servizio, C.F./P. Iva ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura _____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____⁵ 	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	<p>Curriculum Vitae al fine di determinare la corretta attribuzione della fascia ai sensi della Circolare n. 2 del 2/02/09 del Ministero del Lavoro⁵</p> <p>documento di affidamento dell'incarico sottoscritto dalle parti interessate, in cui devono essere specificati i seguenti elementi: indicazione che il contratto/incarico è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di Innovazione Family friendly, l'oggetto della prestazione, il periodo di svolgimento e il corrispettivo pattuito con</p>

⁵ Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

<ul style="list-style-type: none"> ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi 		<p>l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione (non saranno ritenuti ammissibili incarichi affidati con corrispettivo determinato in percentuale rispetto all'importo dell'operazione o del finanziamento);</p> <p>relazione sull'attività svolta sottoscritti dal consulente e dal referente di progetto</p> <p>time sheet sottoscritto dal consulente e dal referente di progetto.</p> <p>modello F24 quietanzato, con dettaglio dei versamenti cui fa riferimento l'intero importo della delega di pagamento qualora il versamento sia riferito ai contributi/ritenute di più</p>
---	--	--

6

Profilo	Descrizione	Massimale di costo
Fascia A	docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.	Massimale di costo = max. € 500,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.
Fascia B	ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse.	Massimale di costo = max € 300,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente
Fascia C	assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale.	Massimale di costo = max € 200,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente.

11



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

		professionisti); liberatoria del fornitore della consulenza, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura o notula di pagamento, delle quali devono essere indicati gli estremi, sono state regolarmente saldate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/notule), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n. _____ del _____ Banca _____)
--	--	--

Acquisto di beni e servizi (materiali, forniture, servizi)		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante l'effettiva quietanza della spesa probatoria da allegare ai giustificativi di spesa	Ulteriore Documentazione probatoria
<p>Fatture ovvero qualsiasi titolo di spesa fiscalmente valido in base alla normativa vigente che</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano titolo definitivo di prestazione liquidata: non saranno valide le prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali. - contengano i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore di beni e servizi; ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria; ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura _____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____⁷ ▪ indicazione distinta dell'Iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi 	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	<p>documentazione inerente la selezione del fornitore (min. n. 3 preventivi)</p> <p>copia contratto di fornitura/ordine di acquisto, contenente i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicazione che il contratto di fornitura/ordine di acquisto è affidato nell'ambito delle attività connesse alla realizzazione del Piano di Innovazione Family friendly - oggetto della fornitura - importo della fornitura <p>liberatoria del fornitore di servizio, ovvero una dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente, che attesti che la fattura della quale devono essere indicati gli estremi, è stata regolarmente saldata (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n. _____ del _____ Banca _____)</p>

⁷ Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**



**REGIONE
PUGLIA**



Spese di viaggio strettamente connessi con l'intervento formativo		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
Ricevuta/fattura di acquisto titolo di viaggio e copia titolo di viaggio acquistato	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	Documentazione giustificativa della spesa di viaggio

Costo del personale partecipante (indennità di frequenza o di partecipazione alle attività/mancato reddito dei partecipanti)		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
<p>Busta paga annullate dal beneficiario, per la quota imputata al Piano di Innovazione Family Friendly con la dicitura: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020, Codice Cup per l'importo di €</p> <p>Documentazione da cui si evinca in modo dettagliato gli elementi utilizzati per il calcolo della quota parte della busta paga imputabile al progetto, tenendo presente che il calcolo dev'essere effettuato considerando i seguenti elementi del costo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RAL (Retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore) - DIF (retribuzione differita: rateo TFR, 13ma, 14ma) - OS (oneri sociali e fiscali a carico del datore di lavoro, non compresi in busta paga). <p>La sommatoria di questi elementi dovrà essere divisa per il monte/ore annuo contrattuale. Il coefficiente orario così ottenuto andrà moltiplicato per il numero di ore da rendicontare.</p>	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	<p>documentazione da cui si evinca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nominativo - qualifica e funzione del lavoratore - ruolo rivestito nell'ambito del progetto - numero di ore imputabili al progetto <p>registri giornalieri sottoscritti dal personale interno relativi alle attività formative e controfirmati dal formatore e dal referente di progetto</p>

Polizza fidejussoria		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
Copia polizza fidejussoria stipulata a garanzia degli importi oggetto di anticipazione e pagamento intermedio	<p>Copia bonifico e relativa distinta di pagamento o estratto conto in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ intestatario del conto corrente; ▪ data di emissione del bonifico ▪ riferimenti destinatario del bonifico; ▪ causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata (numero e data); ▪ ID Transazione (CRO); ▪ data effettuazione bonifico; ▪ data di addebito; ▪ importo pagato 	n/a



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Leasing		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
Fattura/e che contengano i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero e data ▪ Riferimenti emittente: denominazione, indirizzo, C.F./P.Iva del fornitore di beni e servizi; ▪ Ragione sociale impresa beneficiaria; ▪ Partita Iva dell'impresa beneficiaria ▪ oggetto specifico della fattura _____ ▪ indicazione del CUP e dicitura da inserire nella descrizione: Intervento cofinanziato a valere sull'Azione 8.6- Sub-azione 8.6.b FSE POR Puglia 2014-2020 Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI - Euro _____⁸ ▪ indicazione distinta dell'iva (ove dovuta) ▪ indicazione distinta degli oneri fiscali previdenziali e assicurativi 	Quietanze periodiche per il pagamento del canone (o altro documento attestante l'effettivo pagamento)	Contratto di locazione o leasing contenenti la descrizione dell'attrezzatura, il valore, la durata del contratto, il canone, e copia del listino prezzi cui il contratto fa eventualmente riferimento Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale

Ammortamenti		
<i>(quote di ammortamento di beni che, già in uso aziendale, vengono utilizzati pro-tempo per la realizzazione dell'attività formativa)</i>		
Giustificativi di spesa	Documentazione attestante effettiva quietanza della spesa	Altra documentazione
		Libro dei cespiti ammortizzabili Prospetto dei beni ammortizzati indicante gli estremi della fattura di acquisto, la categoria del bene, l'anno (se 1°, 2° ecc.), la quota di ammortamento, la somma imputata al progetto, esplicitando la chiave di ripartizione della quota di ammortamento.
Ai sensi dell'art. 6 del DPR n.22 del 5/02/2018, "Alle spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'operazione, calcolate conformemente alla normativa vigente, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013.		

D. Documentazione relativa al pagamento dell'IVA ed altri oneri fiscali. In particolare:

- dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, redatta secondo lo SCHEMA H allegato alle presenti Linee Guida;
- dichiarazione su pagamento IVA, contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all'interno dei modelli F24, redatta secondo lo SCHEMA I allegato alle presenti Linee Guida;
- modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito riferito alle fatture pagate;
- nel caso di pagamento di ricevute con ritenuta d'acconto, modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito ed estratto conto per la dimostrazione del pagamento delle ritenute previdenziali

⁸ Tale obbligo non sussiste per i titoli aventi data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020. Detti Titoli di spesa dovranno essere indicati all'interno dello **Schema M)**



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate a sistema Mirweb nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, di conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture dei fornitori, Buste paga ecc.), quietanze di pagamento nonché l'ulteriore documentazione richiesta ai fini della rendicontazione.

6. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA CARICARE SUL MIRWEB

In corrispondenza degli appositi campi di upload, andranno caricati sul sistema MIRWEB:

- domanda di pagamento prima anticipazione, redatta secondo lo SCHEMA A
- domanda di pagamento seconda anticipazione redatta secondo lo SCHEMA B
- domanda di pagamento saldo redatta secondo lo SCHEMA C
- relazioni redatte secondo lo SCHEMA D
- relazione finale redatta secondo lo SCHEMA E
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Fatto salvo il caricamento, ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020, di tutta la documentazione sopra indicata sul sistema MIRWEB, le domande di pagamento andranno anticipate per pec al seguente indirizzo servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta per l'erogazione delle diverse tranches di pagamento.

7. OBBLIGO DI PUBBLICITÀ' DEI FONDI COMUNITARI

Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi informativi e di comunicazione dell'operazione finanziata dal FSE di cui al Reg. UE 821/2014, Capo II, art. 4-5.

E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni tecniche di cui all.to II del Reg. UE 821/2014. Tale obbligo è esteso a tutte le forme di comunicazione realizzate per informare i destinatari finali dell'operazione finanziata dal FSE; a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso la realizzazione di targhe permanenti, cartelloni temporanei o permanenti, materiale cartaceo informativo e/o multimediale (ove pertinente ed applicabile).

Il materiale informativo e pubblicitario prodotto ai fini della promozione del Piano di Innovazione Family Friendly (macrovoce B della spesa ammissibili ai sensi dell'art.4 dell'Avviso) dovrà contenere le seguenti informazioni minime⁹.

Intervento cofinanziato dalla Regione Puglia con risorse del Fondo Sociale Europeo 2014-2020
PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Azione 8.6 Interventi per la conciliazione

Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly

8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare:

- relazioni periodiche, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatte secondo lo SCHEMA D allegato alle presenti Linee Guida. In assenza di avanzamento della spesa, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni;
- una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito alla corretta attuazione del progetto redatta secondo lo SCHEMA E allegato alle presenti Linee Guida.

Il Soggetto Beneficiario si obbliga, altresì:

- a comunicare i dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica su sistema Mirweb e a mezzo PEC, costituiscono condizione

⁹ Tale obbligo non sussiste per il materiale informativo e pubblicitario realizzato in data precedente la D.D. di ammissione a contributo e riferiti a spese sostenute a partire dall'1/02/2020.



**REGIONE
PUGLIA**



necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite nelle "MODALITÀ DI EROGAZIONE".

Ad avvenuta comunicazione, da parte della Regione, della creazione dell'anagrafica di progetto nel sistema informativo di monitoraggio MirWeb 2014-2020, Il Soggetto Beneficiario si impegna ad effettuare su base trimestrale, la certificazione delle spese ed a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it> (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia).

9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo al Soggetto Beneficiario disciplinare per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziata in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché dei Regolamenti UE 1303/2013 E 1304/2013.

10. ELENCO MODULISTICA

SCHEMA A) domanda di pagamento prima anticipazione

SCHEMA B) domanda di pagamento intermedio

SCHEMA C) domanda di pagamento saldo

SCHEMA D) relazione periodica

SCHEMA E) relazione finale

SCHEMA F) prospetto riepilogativo delle spese

SCHEMA G) quadro economico delle spese rendicontate

SCHEMA H) dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi

SCHEMA I) dichiarazione su pagamento IVA, contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all'interno dei modelli F24

SCHEMA L) Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.

SCHEMA M) DSAN titoli di spesa aventi data antecedente determina ammissione a contributo



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA A) - Domanda di pagamento prima anticipazione

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 -Sub Azione 8.6.b - Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI".**

Denominazione Impresa _____

Codice CUP assegnato al progetto _____

Importo totale del progetto _____

Importo regionale provvisorio concesso _____

€ _____

€ _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,

visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del ____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)
- si è proceduto a iscrivere il Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020 (accessibile dall'url mirweb.regione.puglia.it);
- si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo pari al 40% del contributo provvisorio assegnato - rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta secondo lo schema L) allegato alle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
- si è proceduto ad aprire conto corrente dedicato per tutte le transazioni legate all'attuazione dell'intervento sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività di progetto.
- si è proceduto a dare comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività.

CHIEDE, pertanto,



REGIONE
PUGLIA



L'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 40% dell'importo provvisorio concesso con la con la D.D. n. ____ del ____ da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN _____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (*qualora non ancora inviati*), la seguente documentazione:

- 1) originale del disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia
- 2) provvedimento di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura
- 3) copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020;
- 4) polizza fideiussoria, di importo pari al 40% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta secondo lo SCHEMA L) allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
- 5) comunicazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, con l'indicazione del progetto cui sono dedicati, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- 6) comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività;
- 7) copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA B) - Domanda di pagamento intermedio

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”.**

Denominazione Impresa _____
Codice CUP assegnato al progetto _____
Importo totale del progetto € _____
Importo regionale provvisorio concesso € _____
Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione € _____
Importo rendicontato sul MIRWEB € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l’Avviso pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell’ambiente e delle pari opportunità; sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall’autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- tutta la documentazione attinente il progetto è a completa disposizione dell’Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l’indirizzo, l’ufficio presso cui è reperibile l’intera documentazione)
- si è proceduto a stipulare polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo provvisorio assegnato - rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all’Albo delle banche presso la Banca d’Italia o da società di assicurazione iscritte all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS o società finanziarie iscritte all’elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d’Italia, redatta secondo lo schema L) allegato alle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
- si è conseguito un avanzamento di spesa pari ad almeno l’80% della I anticipazione erogata, come attestato dal rendiconto della spesa effettuata, corredato da tutta la documentazione comprovante le spese ammissibili sostenute, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso.



**REGIONE
PUGLIA**



CHIEDE, pertanto,

l'erogazione del pagamento intermedio pari ad € _____, quale 50% dell'importo provvisorio concesso con la con la D.D. n. ____ del ____ da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN _____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (*qualora non ancora inviati*), la seguente documentazione:

- polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo provvisorio assegnato, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte/i all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia o da società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS o società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.lgs n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, redatta secondo lo SCHEMA L) allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
- prospetto riepilogativo delle spese redatto secondo lo SCHEMA F allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- quadro economico delle spese rendicontate, in formato editabile, redatto secondo lo SCHEMA G allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, redatta secondo lo SCHEMA H allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- dichiarazione su pagamento IVA, contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all'interno dei modelli F24, redatta secondo lo SCHEMA I allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito riferito alle fatture pagate;
- nel caso di pagamento di ricevute con ritenuta d'acconto, modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito ed estratto conto per la dimostrazione del pagamento delle ritenute previdenziali;
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Relazione, redatte secondo lo SCHEMA D allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- DSAN titoli di spesa aventi data antecedente determina ammissione a contributo, redatta secondo lo schema M allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA C) - Domanda di saldo

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 -Sub Azione 8.6.b - Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI".**

Denominazione Impresa _____
Codice CUP assegnato al progetto _____
Importo totale del progetto € _____
Importo regionale provvisorio concesso € _____
Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione € _____
Importo regionale già liquidato con il pagamento intermedio € _____
Importo rendicontato sul MIRWEB € _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

- si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità; sono state adempite tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale e in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - si è in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria, e non ha in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
 - non si è destinatari di provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
 - il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto del Progetto Attuativo approvato;
- tutta la documentazione attinente al progetto è a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione)
- si è proceduto a rendicontare il 100% del costo complessivo del progetto, caricando sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB tutta la documentazione indicata nelle Linee Guida per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso.
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

CHIEDE, pertanto,



**REGIONE
PUGLIA**



l'erogazione di € _____ corrispondente al 10% dell'importo provvisorio assegnato con la con la D.D. n. ____ del
_____, quale saldo del medesimo, da effettuare sul c/c bancario dedicato n. _____ IBAN
_____ intestato a _____ ed intrattenuto presso la
Banca _____

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale (*qualora non ancora inviati*), la seguente documentazione:

- prospetto riepilogativo delle spese redatto secondo lo SCHEMA F allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- quadro economico delle spese rendicontate, in formato editabile, redatto secondo lo SCHEMA G allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- dichiarazione su recuperabilità o meno dell'IVA e degli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi, redatta secondo lo SCHEMA H allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- dichiarazione su pagamento IVA, contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all'interno dei modelli F24, redatta secondo lo SCHEMA I allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito riferito alle fatture pagate;
- nel caso di pagamento di ricevute con ritenuta d'acconto, modelli F24 quietanzati dall'istituto di credito ed estratto conto per la dimostrazione del pagamento delle ritenute previdenziali;
- dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- Relazioni finale, redatte secondo lo SCHEMA E allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- DSAN titoli di spesa aventi data antecedente determina ammissione a contributo, redatta secondo lo schema M allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione;
- copia Fotostatica del documento di identità del Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA D) - RELAZIONE

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”.**

Denominazione Impresa _____

Codice CUP assegnato al progetto _____

Importo totale del progetto _____

Importo regionale provvisorio concesso _____

€ _____

€ _____

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in ottemperanza alle disposizioni del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

Avanzamento fisico (completare la tabella che segue)

	Adempimenti	Data Invio pec
Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare	Invio originale del disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia	
	Invio Provvedimento di nomina del Referente di progetto già indicato in sede di candidatura	
	Invio ricevuta cartacea dell'iscrizione del Referente di Progetto alla piattaforma telematica MIR-Web 2014/2020	
	Accensione del conto corrente dedicato, ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'intervento finanziato e invio comunicazione, ai sensi del D.L. n.187/2010 e ss.mm, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, con l'indicazione del progetto cui sono dedicati, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi	
	Invio Comunicazione avvio attività di progetto, con indicazione del primo atto giuridicamente vincolante	
Propedeutico a domanda di pagamento della Anticipazione	Invio copia polizza fideiussoria, di importo pari al 40% del contributo assegnato, redatta secondo lo SCHEMA L) allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI	
	Invio dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 “Nota Metodologica indicatori FSE” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	
Propedeutico a domanda di pagamento intermedio	Invio copia polizza fideiussoria, di importo pari al 50% del contributo assegnato, redatta secondo lo SCHEMA L) allegato alle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI	
	Documentazione inerente il rendiconto delle spese, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida di rendicontazione per il monitoraggio e la rendicontazione dei contributi per la redazione e attuazione dei Piani di Innovazione Family friendly nelle PMI	
	Invio dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 “Nota Metodologica indicatori FSE” del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Avanzamento finanziario *(completare la tabella che segue)*

Importo regionale già liquidato con la I Anticipazione	
Importo regionale già liquidato con il pagamento intermedio	
Avanzamento di spesa sull'importo totale del progetto	
Avanzamento di spesa sull'importo regionale già liquidato	
Importo rendicontato sul MIRWEB	

Avanzamento procedurale:

Nel periodo di riferimento sono state realizzate le seguenti attività:

Attività di comunicazione e informazione sul Piano di Innovazione Family friendly *(descrivere le attività realizzate)*
(.....)

Attività connesse all'implementazione del Piano di Innovazione Family friendly *(descrivere le attività realizzate)*
(.....)

Attività di formazione del personale in merito alle misure di flessibilità previste nel Piano *(descrivere le attività realizzate)*

Attività di accompagnamento volte a favorire una maggiore intercambiabilità del personale (es. job rotation, polivalenza), quale misura propedeutica alla introduzione delle misure di flessibilità previste nel Piano *(descrivere le attività realizzate)*

Criticità eventualmente emerse *(descrivere)*

(.....)

Azioni realizzate o che si intendono realizzare per superare le eventuali criticità emerse *(descrivere)*

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA E) - RELAZIONE FINALE

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 -Sub Azione 8.6.b - Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" .**

Denominazione Impresa _____

Codice CUP assegnato al progetto _____

Importo totale del progetto _____

Importo regionale provvisorio concesso _____

€ _____
€ _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

COMUNICA:

di aver concluso l'intervento finanziato in data _____, come attestato dall'ultimo titolo di spesa ammissibile sotto-indicato:

Tipologia voce di spesa	Numero	Data di emissione	Denominazione Fornitore*	Oggetto	Importo Totale (IVA inclusa)	Importo Totale (IVA esclusa)

* In caso di persona fisica indicare nome e cognome

DICHIARA:

- di aver presentato le relazioni secondo lo Schema D) sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale, come da prospetto seguente:

	Indicare a quale periodo si riferisce la Relazione, precisando mesi ed anno di riferimento	Data Invio pec
Prima Relazione		
Seconda Relazione		

- di aver provveduto alla registrazione e aggiornamento di tutti i dati finanziari, fisici e procedurali dell'intervento e alla rendicontazione del 100% delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio regionale MirWeb 2014-2020
- di aver provveduto all'invio dei dati di monitoraggio relativi ad i partecipanti, rilevati attraverso l'all.to 2 della POS D.4 "Nota Metodologica indicatori FSE" del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
- che a fronte del contributo provvisorio concesso dalla Regione, pari a € _____, la spesa sostenuta per l'attuazione del progetto è stata pari complessivamente a € _____
- che le suddette risorse sono state spese nella seguente misura e con le seguenti modalità, come puntualmente rendicontato:



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		Totale	Contributo Pubblico	Contributo Privato
A	Spese per Redazione del Piano di Innovazione Family friendly, di cui:			
	<i>Spese per Risorse umane interne</i>	€	€	€
	<i>Spese per Servizi di consulenza</i>	€	€	€
B	Spese per Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly, di cui:			
	<i>Spese per Piano di comunicazione</i>	€	€	€
	<i>Spese per Servizi</i>	€	€	€
	<i>Spese per Forniture</i>	€	€	€
C	Spese per Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly, di cui:			
	<i>Spese per Attrezzature</i>	€	€	€
	<i>Spese per Mobili e arredi</i>	€	€	€
	<i>Spese per Leasing</i>	€	€	€
	<i>Spese per Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS</i>	€	€	€
D	Spese per Formazione al Piano di Innovazione Family friendly, di cui			
	<i>Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione</i>	€	€	€
	<i>Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione, di cui:</i>	€	€	€
	- Spese di viaggio	€	€	€
	- Materiali e forniture	€	€	€
	- Ammortamenti	€	€	€
	- Consulenze	€	€	€
	- Costo del personale partecipante	€	€	€
	- Polizza fidejussoria	€	€	€
Totale		€	€	€

DICHIARA inoltre, a conclusione del progetto, i seguenti dati:

Monitoraggio degli indicatori (Valore Realizzato) di output previsti dall'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:

Output: RE801 - Partecipanti donne (Reg. FSE).....;

Performance: RE801- Partecipanti donne (Reg. FSE).....

Il Piano di Innovazione Family friendly è stato destinato alle seguenti tipologie di lavoratori/trici:

a tutto il personale

ai soli dipendenti

a determinate categorie di lavoratori/trici (ad es.: personale con carichi di cura familiare, personale con figli piccoli, personale con figli o familiari non autosufficienti, personale pendolare, etc.) specificare quali:



**REGIONE
PUGLIA**



Destinatari effettivi delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa contenute nel Piano:

Tipologia contrattuale		Lavorano complessivamente nella impresa <i>In valore assoluto</i>	Hanno fruito delle misure previste nel Piano di innovazione Family friendly	
			<i>in valore assoluto</i>	<i>In % sul totale</i>
Lavoratori alle dipendenze	Totale			
	<i>di cui donne</i>			
Lavoratori con altra tipologia contrattuale	Totale			
	<i>di cui donne</i>			
Soci lavoratori	Totale			
	<i>di cui donne</i>			
Lavoratori in totale	Totale			
	<i>di cui donne</i>			

I destinatari effettivi delle misure di flessibilità oraria e/o organizzativa hanno fruito della seguenti tipologie di misure introdotte con il Piano di Innovazione Family Friendly:

Tipologia misure:	Sì	No
Telelavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Smart working	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Flessibilità in entrata.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Flessibilità in uscita	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Flessibilità della pausa pranzo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banca delle ore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orari a menù	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Isole di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altre misura di flessibilità (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Piano di Innovazione Family friendly prevedeva la realizzazione di attività di formazione del personale propedeutiche alla introduzione delle misure di flessibilità previste?

- Sì
 No

Se sì, quanti lavoratori hanno partecipato alla formazione?

Totale n _____, di cui donne _____

Quante ore di formazione sono state erogate ai partecipanti?

Ore di formazione erogate _____

Il Piano di Innovazione Family friendly prevedeva la realizzazione di attività di accompagnamento volte a favorire una maggiore intercambiabilità del personale (es. job rotation, polivalenza), quale misura propedeutica alla introduzione delle misure di flessibilità previste nel Piano?

- No
 Sì

Se sì, che tipo di interventi sono stati realizzati? Per raggiungere quali obiettivi?

Quanti lavoratori hanno partecipato alle attività di accompagnamento?

Totale n _____, di cui donne _____



**REGIONE
PUGLIA**



Qual è stata la durata di queste attività (in ore)

Ore dedicate _____

I risultati attesi in sede di presentazione del Piano di Innovazione Family friendly in termini di aumento della flessibilità oraria e/o organizzativa sono stati raggiunti? Utilizzare il prospetto seguente per rispondere

Livello di flessibilità oraria e organizzativa presente in azienda	Valore in sede di presentazione del progetto	Valore atteso a fine progetto	Valore conseguito a fine progetto
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità in entrata/N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità in uscita/ N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di flessibilità della pausa pranzo/ N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di banca delle ore/ N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di orari a menù/ N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di Isole di lavoro/ N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di telelavoro / N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di smart working / N. totale lavoratori			
N. lavoratori che fruiscono di altre misure di flessibilità/ N. totale lavoratori (specificare)			

I risultati attesi in sede di presentazione del Piano di Innovazione Family friendly in termini di produttività, miglioramento della conciliazione vita-lavoro e del benessere organizzativo sono stati raggiunti? In che misura?

Vi sono stati i seguenti risultati non previsti in sede di presentazione del Piano? Quali?

Criticità eventualmente emerse (descrivere)

Azioni realizzate per superare le eventuali criticità emerse (descrivere)

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA F) – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso Pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” .**

Sezione 1 - Informazioni generali

CUP assegnato al progetto _____
Soggetto Beneficiario _____
Importo totale del progetto € _____
Importo regionale provvisorio concesso € _____
Importo Cofinanziamento soggetto beneficiario € _____
Importo regionale I Anticipazione già erogato € _____
Importo regionale pagamento intermedio già erogato € _____

Sezione 2 – Informazioni sulla spesa da rendicontare

Importo complessivo della spesa da rendicontare: € _____ di cui
 a valere sul finanziamento regionale: € _____
 a valere sul cofinanziamento privato: € _____

Sezione 3 – Prospetto riepilogativo

Num. Ord.	Voce di spesa*	Estremi della fattura/altro titolo di spesa <i>indicare tipologia numero e data</i>	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Tipologia ed estremi dispositivo di pagamento <i>(indicare n. e data del bonifico)</i>	Tipologia quietanza di pagamento allegata <i>(distinte di pagamento con relativo numero di cro o estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti)</i>	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
...								
Totale rendicontato								

*Fare riferimento alle macrovoci di spesa del piano finanziario

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA G) – QUADRO ECONOMICO DELLE SPESE RENDICONTATE

A Redazione del Piano di Innovazione Family friendly - Max 10% C+D						
	Voce di spesa	N.Ord. Assegnato nell'allegato F	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
Risorse umane interne						
A1					
Servizi di consulenza						
A2					
					Totale parziale	
B Comunicazione e informazione del Piano di Innovazione Family friendly - Mac 5% C+D						
	Voce di spesa	N.Ord. Assegnato nell'allegato F	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
Piano di comunicazione						
B1					
Servizi						
B2					
Forniture						
B3					
					Totale parziale	
C Realizzazione degli investimenti del Piano di Innovazione Family friendly						
	Voce di spesa	N.Ord. Assegnato nell'allegato F	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
Attrezzature						
C1					
Mobili e arredi						
C2					
Leasing						
C3					
Software e soluzioni ICT escluse le modalità SaaS						
C4					
					Totale parziale	
D Formazione al Piano di Innovazione Family friendly						
	Voce di spesa	N.Ord. Assegnato nell'allegato F	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
Spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione						
D1					
Costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione:						
Spese di viaggio						
Materiali e forniture						
Ammortamenti						
Consulenze						
Costo del personale partecipante						
Polizza fidejussoria						
					Totale parziale	
						TOTALE RENDICONTATO

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA H) – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' SU RECUPERABILITA' IVA E ONERI FISCALI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”**

Denominazione Impresa _____
Codice CUP assegnato al progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l’Avviso pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;
- l’art. 69, paragrafo 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in base a cui l’imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- l’art.15, comma 3, del D.P.R. 5 febbraio 2018, n.22 – “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2010”, in base a cui ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che l’imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario:

- non è recuperabile a norma della legislazione nazionale sull’IVA
 è recuperabile a norma della legislazione nazionale sull’IVA

che gli oneri fiscali, previdenziali e assicurativi dal soggetto beneficiario:

- non sono recuperabili
 sono recuperabili

Allegano

- dichiarazione contenente prospetto tabellare, con indicazione della quota IVA pagata per le diverse fatture e presente all’interno dei modelli F24 (SCHEMA I)
- modelli F24 quietanzati dall’istituto di credito riferito alle fatture pagate
- documentazione attestante il pagamento di altri tributi ed oneri fiscali, previdenziali e assicurativi
- copia conforme all’originale dei documenti di identità

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA I) – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' SU PAGAMENTO IVA

Li __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”**

Denominazione Impresa _____
Codice CUP assegnato al progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l’Avviso pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l’avvenuto pagamento dell’IVA in relazione alle seguenti fatture o altri titoli di spesa:

Estremi della Fattura o altro titolo di spesa (indicare numero e Data)	Fornitore o prestatore d’opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto specifico della fornitura/prestazione	Importo fattura, IVA inclusa	Quota IVA pagata all’interno del F24	F24 all’interno del quale è stata pagata l’IVA*

* da allegare alla presente.

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA L) Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo di cui all'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Premesso che:

a) con A.D. n. del .../.../..... pubblicato nel BURP n. del .../.../....., è stata approvata la proposta progettuale della impresa denominata relativa alla domanda di contributo per la redazione e implementazione di un Piano di Innovazione family friendly a valere sull'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI", per la somma di

b) la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nell'Avviso indicato al punto precedente e nel Disciplinare sottoscritto dal Soggetto attuatore in data, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) il Soggetto Attuatore(in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in, alla Via Codice Fiscale/Partita IVA....., iscritto presso il Registro delle Imprese di al n.di.....(ove previsto), con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "....." (Codice Progetto) per un importo complessivo di Euro a valere sulle risorse del PO Puglia FSE -20014-2020, Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.6. Interventi per la conciliazione - Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

d) la prima / seconda quota del/dei suddetto/i contributo/i può essere erogata a titolo di anticipazione/pagamento intermedio su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima / seconda quota del contributo per l'importo di €

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013 e allo schema di contratto fideiussorio approvato con approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014;

g) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Sezione Promozione della Salute e del Benessere e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;



**REGIONE
PUGLIA**



J) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
..... nato a il;
..... nata a il
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.....;

dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Sezione Promozione della Salute e del Benessere (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro.....) corrispondente alla prima / seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito.

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo (24°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dall'Atto unilaterale sottoscritto dal "Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o determinazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.



**REGIONE
PUGLIA**



ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’elenco speciale , “Albo degli intermediari finanziari”, ex art. 106 del Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all’“Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest’ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell’art. 1949 cod. civ.

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA “SOCIETÀ”

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

Il Contraente

(firma e timbro)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

La Società

(firma e timbro)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

Il Contraente

(Firma autenticata e on attestazione dei poteri di firma)

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.



**REGIONE
PUGLIA**



(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA M) – Dichiarazione titoli di spesa aventi data antecedente l'ammissione a contributo

Lì __/__/____

Assessorato al Welfare
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Sociale
Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. VIII - Linea di Azione 8.6 –Sub Azione 8.6.b – Avviso “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI”.**

Denominazione Impresa _____

Codice CUP assegnato al progetto _____

Importo totale del progetto _____

Importo regionale provvisorio concesso _____

€ _____

€ _____

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario,
visti:

- la D.D. n. 383 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto a rettificare e integrare l'Avviso pubblico “Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI” approvato con D.D n. 195 del 9/03/2020;
- la D.D. n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly e riconosciuto un contributo provvisorio pari € _____;
- il Disciplinare regolante i rapporti con la REGIONE PUGLIA, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE:

i titoli di spesa relativi al progetto aventi data antecedente la D.D. con la quale è stato approvato il Piano di Innovazione Family Friendly, sono i seguenti:

Num. Ord.	Voce di spesa*	Estremi della fattura/altro titolo di spesa <i>indicare tipologia numero e data</i>	Denominazione Fornitore/Prestatore d'opera che ha emesso la fattura/titolo di spesa	Oggetto della fornitura/della prestazione	Tipologia ed estremi dispositivo di pagamento <i>(indicare n. e data del bonifico)</i>	Tipologia quietanza di pagamento allegata <i>(distinte di pagamento con relativo numero di cro o estratti conto dai quali si evincano i relativi movimenti)</i>	Importo, Iva inclusa	Importo, Iva esclusa
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
Totale rendicontato								

Il Legale Rappresentante
(firmato digitalmente)